Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

BILANCIO PREVENTIVO E RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

ANNO 2022

Firenze, 22 dicembre 2021

INDICE

Indice generale

PREMESSE....3
IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE....7
Sez. A - Valore della produzione....8
Sez. B - Costi della produzione....11
Sez. C - Proventi e oneri finanziari....17
PIANO DEGLI INVESTIMENTI....18
FLUSSI DI CASSA....20
IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE....21
Sez. A - Valore della produzione....22
Sez. B - Costi della produzione....23
Sez. C - Proventi ed oneri finanziari....24

PREMESSE

La scelta di Regione Toscana di esercitare le competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro mediante lo strumento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI, è previsto nella L.R. 32/2002, seguendo le disposizioni contenute all'art.1, commi 793 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n.2015.
L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è stata quindi istituita con Legge Regionale 26 luglio 2002 , n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" modificata dalla legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28.
Ruolo dell'agenzia, in attuazione delle linee di indirizzo e gli obiettivi stabiliti dalla Direzione Lavoro, nonché coerentemente con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale ex articoli 7 e 8 della L.R. 1/2015, è quello di garantire l'esercizio della funzione regionale in materia di mercato del lavoro tramite la gestione dei Centri per l'impiego e il presidio territoriale delle politiche attive del lavoro, in termini di progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi.

L'attività dell'Agenzia deve garantire l'erogazione dei servizi alle persone e alle imprese, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello ministeriale e gli standard regionali previsti dalla Carta dei servizi approvata con DGR n. 1395/2016 e ss.mm.ii.
Nello specifico la Legge regionale 32/2002, attribuisce all'Agenzia le seguenti funzioni:

- gestione della rete regionale dei centri per l'impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale;
- sottoscrizione di convenzioni con soggetti pubblici e privati accreditati, ai sensi dell'articolo 20 ter, secondo criteri di economicità, cooperazione, integrazione e qualità;
- gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- attuazione di interventi in tema di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare attenzione al mercato del lavoro;
- promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;
- gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità delle prestazioni ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali;
- gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro;
- collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- collaborazione con le altre agenzie regionali, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con altri enti pubblici e istituzionali;
- raccordo con i corrispondenti organismi istituiti dallo Stato;

- gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e autorizzati;
- gestione delle procedure di licenziamento collettivo e relative agli ammortizzatori sociali di ambito provinciale; supporto alla Regione nelle attività di assistenza e mediazione delle vertenze aziendali presiedute dagli organi politici;
- gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;
- gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;
- monitoraggio e analisi delle politiche del lavoro a livello territoriale tramite l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego è la dottoressa Simonetta Cannoni, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 29 aprile 2021.

Il bilancio preventivo economico di ARTI, è stato predisposto secondo lo schema di conto economico previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 496/2019 avente per oggetto "Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione"; ed in attuazione della D.G.R.T. n. 13/2013 come degli artt. 4 e 11bis della L.R. n. 65/2010 come modificata dalla dalla L.R. n. 66/2011;
Il bilancio preventivo si compone dei seguenti schemi:

- Conto economico annuale;
- Conto economico triennale;
- Flussi di cassa;
- Piano degli investimenti

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsionali iscritti nel documento sopra citato, l'Agenzia ha tenuto in particolare conto dei seguenti atti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 794 e 797 della l. 205/2017;
- Legge Regionale n. 32/2002 art. 21 terdecies comma 1;
- Legge Regionale n. 28/2018 art. 31;
- D.G.R. Toscana n. 519 del 17/05/2018 e D.G.R. Toscana n. 1363 del 02/11/2020 relative al Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 "F.A.M.I. - COMMIT – Competenze Migranti in Toscana" oltre all'addendum alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come comunicata da Regione Toscana con Pec prot. 135809 del 24/11/2021;
- D.G.R. Toscana n. 263 del 04/03/2019 e D.G.R. Toscana n. 1363 del 02/11/2020 per l'adesione al progetto "M.A.R.E. programma Italia-Francia Marittimo 2014/2020" che ha l'obiettivo di rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero;
- D.G.R. Toscana n. 1405 del 18/11/2019 in seguito alla D.G.R. n. 1327 del 04/11/2019. Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2019, con cui viene adottato, ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 258, il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per

l'impiego e delle politiche attive del lavoro che individua contributi ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DL 4/2019, convertito in legge n.26 del 28 Marzo 2019.

Quanto disposto dal Ministero è stato recepito da ARTI mediante variazione di bilancio preventivo per anno 2019, approvato con Decreto n. 395 del 12/12/2019, accompagnato dall'Aggiornamento del piano delle attività 2019 di cui al Decreto 394 del 12/12/2019 in cui si fa riferimento che la destinazione del contributo riferito agli estremi sopra citati, è mirato all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e nello specifico si compone di una ripartizione stimata in base al Decreto Ministeriale n. 74 del 28 Giugno 2019 per le seguenti attività:

a)potenziamento delle politiche attive ed attività connesse al reddito di cittadinanza per euro 3.570.469,80 di cui all' l'art. 2 comma 1 lettera b) e l'art. 3 comma 2;

b)oneri di funzionamento e rafforzamento infrastrutturale per euro 14.135.495,94 e seconda tranche pari ad euro 24.360.737,97 di risorse di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1;

c)incremento dell'organico con rafforzamento professionale dei Centri per l'impiego di cui all'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4.

- D.G.R. n. 1363 del 02/11/20 per il progetto "Modello sperimentale per il lavoro e l'inclusione per l'attività delle persone in esecuzione penale";
- D.D. n. 11632 del 12/07/2018, recante "Subentro dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) nei procedimenti, nelle attività in corso e nei rapporti generati da Avvisi Pubblici ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 4 della L.R. n. 28/2018 e relativo impegno per garantire la copertura finanziaria", come da ultima D.G.R. Toscana n. 484/2021 con cui l'Agenzia proseguirà nelle azioni volte al potenziamento degli strumenti e dei servizi erogati a persone e a imprese, finalizzate all'inserimento di soggetti con disabilità iscritti al collocamento mirato ai sensi della Legge n. 68/99;
- D.G.R. Toscana n. 719/2017, D.G.R. Toscana n. 427/2018 ed ultima D.G.R. Toscana n. 422/2021 ed in coerenza con il mandato istituzionale e con le funzioni assegnate in base all'art 21 quater della L.R. 32/2002, con cui l'Agenzia promuove l'attuazione di interventi di pari opportunità tra uomini e donne con particolare riferimento alla realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia;
- D.G.R. Toscana n. 452 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni";
- D.G.R. n. 1163 del 08/11/2021 avente ad oggetto: "Destinazione di risorse sull'Avviso pubblico a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla D.G.R. n. 452 del 26/4/2021";
- D.G.R. Toscana n. 1164 del 08/11/2021 avente ad oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della l.r. 32/2002, degli indirizzi per la redazione della proposta del programma relativo all'anno 2022, con proiezione triennale, delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)".

BILANCIO PREVENTIVO 2022					
			Descrizione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2021
A			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**66.883.976**	**62.133.747**
		a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	30.542.837	24.096.889
		b	Contributi della Regione per il funzionamento	26.438.428	24.681.428
		c	Altri contributi da Regione		
		d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	6.281.469	11.348.348
		e	Contributi da altri soggetti pubblici	3.621.242	2.007.082
		f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	2		**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**		
	3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		
	4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		
	5		**Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio**	**750.939**	**57.500**
		a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	166.189	
		b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	584.750	57.500
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	**67.634.915**	**62.191.247**
B			COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6		**Acquisti di beni**	**450.000**	**121.259**
	7		**Acquisti di servizi**	**23.942.650**	**20.557.885**
		a	Manutenzione e riparazioni	13.274.587	12.262.740
		b	Altri acquisti di servizi	10.668.063	8.295.145
	8		**Godimento di beni di terzi**	**1.115.101**	**1.222.456**
	9		**Personale**	**32.940.005**	**27.021.508**
		a	Salari e stipendi	26.149.603	21.426.979
		b	Oneri sociali	6.790.402	5.594.529
		c	Trattamento di fine rapporto		
		d	Trattamento di quiescenza e simili		
		e	Altri costi		
	10		**Ammortamenti e svalutazioni**	**584.750**	**57.500**
		a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	384.750	
		b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	200.000	57.500
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
		d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11		**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		
	12		**Accantonamenti per rischi e oneri**		
	13		**Altri accantonamenti**		
	14		**Oneri diversi di gestione**	**6.386.469**	**11.348.348**
		a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	6.281.469	11.348.348
		b	Accantonamenti per imposte, anche differite		
		c	Altri oneri di gestione	105.000	
			TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	**65.418.975**	**60.328.956**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**2.215.940**	**1.862.291**
C			PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15		**Proventi da partecipazioni**		
	16		**Altri proventi finanziari**	**-4.000**	**0**
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
		d	Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali	-4.000	
		e	Proventi diversi dai precedenti		
	17		**Interessi passivi e altri oneri finanziari**		
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-4.000**	**0**
D			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	18		**Rivalutazioni**		
	19		**Svalutazioni**		
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0**	**0**
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.219.940**	**1.862.291**
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**2.219.940**	**1.862.291**
	21		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

Il bilancio preventivo economico 2022 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.
E' redatto secondo lo schema di conto economico conforme con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019.
La previsione riguarda il Conto economico annuale e il Conto economico triennale.

L'Agenzia ha inoltre ritenuto necessario dotarsi di una metodologia revisionale dei flussi cassa con lo scopo di poter prevedere e gestire eventuali squilibri di liquidità.

I criteri di valutazione nella formazione del bilancio preventivo 2022 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi nazionali e dai principi contabili emanati dalla Regione Toscana, dall'art. 2423 del Codice Civile, secondo il quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

E' stato altresì tenuto conto che come previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R. 28/2018 l'Agenzia si avvale gratuitamente degli uffici regionali o degli enti dipendenti per l'esercizio delle funzioni di supporto come specificato nella D.G.R. Toscana n. 1135 del 08/11/2021 nella quale si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione tra Regione Toscana e ARTI, si sottolinea che, in riferimento alle forniture di beni e servizi, Regione Toscana utilizza gli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale.

Sulla base dei principi contabili suddetti, il conto economico di previsione è stato formulato, in linea generale, come segue:

- i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di prenotazione ed impegno come di seguito specificati;
- i costi relativi al funzionamento dell'Agenzia, quali manutenzioni e riparazioni, acquisti di servizi e oneri diversi di gestione, sono stati formulati tenendo conto in parte con dati di stima, ed in parte e tenendo conto quanto effettivamente impegnato con contratti di fornitura dei servizi diretti da ARTI recentemente stipulati.

Per la quantificazione dei costi si è tenuto conto dello Schema di Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia regionale Toscana per l'Impiego – ARTI ai sensi dell'art.32 comma 4 della L.R. 28/2018".

Il bilancio previsionale è stato redatto in coerenza al piano di attività dell'ente per l'esercizio, che qui si richiama come fonte di approfondimenti.

Dato atto di quanto riportato si procede nell'analisi del conto economico annuale:

Il bilancio di previsione si chiude in pareggio riportando un valore della produzione pari ad euro 67.634.914 totalmente coperto da un costo della produzione di euro 65.418.974 oltre proventi finanziari per euro 4000 ed imposte per euro 2.219.940 relative all'IRAP stimata sui costi del personale e collaboratori.

I dati esposti sono arrotondati all'euro in coerenza con la loro rappresentazione nel Conto Economico e dettagliati al eurocent nella scomposizione esplicativa.

Sez. A - Valore della produzione

Il valore della produzione si compone dei contributi trasferiti ad ARTI per l'attuazione delle attività delle Agenzie ed a copertura delle spese di funzionamento e del personale.

A seguito dell'approvazione del "Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in attuazione del D.M. 28 giugno 2019 n.74, D.M. 22 maggio 2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020 n.123" adottato con Decreto ARTI n. 466 del 25/11/2020 ed approvato con D.G.R. Toscana n. 1697 del 29/12/2020, i contributi legati all'attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2019 sono stati programmati nell'arco triennale 2022-2024 in base alla capacità previsionale di attuazione ed in coerenza al completamento del Piano come disposto con D.G.R. Toscana n. 1164/2021.

Il valore della produzione ammonta a complessivi **euro 67.634.915** come sotto ripartito:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1) euro 66.883.976 secondo la seguente classificazione:

Contributi per l'attuazione piano/programma (voce A.1.a) euro 30.542.837

La voce si compone dei ricavi dovuti ai risconti passivi dell'anno precedente in merito alle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 74/2019 inizialmente assegnate con D.G.R. Toscana n. 1405/2019 e e successivamente incrementate con Decreto di Regione Toscana n. 11.339/21 al netto della rendicontazione presentata e degli investimenti programmati, secondo la seguente ripartizione:

- quota parte dei contributi riscontati di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1 - le risorse destinate all'attuazione del Piano di Potenziamento per euro 17.798.017,54;

- quota parte dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) e l'art. 3 comma 2 per attività connesse all'erogazione del reddito di cittadinanza € 1.190.156,60 del sopra citato decreto ministeriale;
- contributi per euro 9.983.203,23 comprensive della quota interamente riscontata dall'anno precedente di euro 4.840.923,23 destinate al piano di rafforzamento professionale del personale nei CPI ivi comprese le assunzioni a tempo indeterminato i di cui all'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4 del sopra citato decreto ministeriale;

Contributo pari euro 1.571.460,04 relativi al proseguimento dei servizi erogati dalla propria Società in house F.I.L. S.r.l., a far data dal subentro dell'Agenzia nelle quote detenute dalla Provincia di Prato in ottemperanza della D.G.R. Toscana n. 606/2018 e D.G.R. Toscana 645/2018, finanziati in parte con la quota 2021 dato il procrastinamento delle attività 2021 nel 2022 ed euro 183.000,00 quale assegnazione previsionale per l'annualità 2022 a valere in quota parte sulle risorse per il funzionamento di cui alla D.G.R. Toscana n. 1164/2021;

Contributi per il funzionamento (voce A.1.b.) euro 26.438.428

L'importo ricomprende i contributi trasferiti a copertura delle spese di funzionamento e per il personale dell'Agenzia con Delibera della Giunta Regionale n. 1164 del 08/11/2021, secondo la seguente ripartizione:

Contributo ordinario pari a euro 22.381.427,79 finalizzato alla copertura delle attività ordinarie dell'Agenzia e più precisamente: spese per il personale, missioni, formazione, nonché le spese sostenute per il compenso del Direttore e degli Organi dell'Agenzia ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) della L. R. n. 28/2018;

Contributo ordinario pari ad euro 4.057.000 destinati al funzionamento delle attività dell'Agenzia come meglio dettagliate nella sezione dei costi della produzione per l'attivazione diretta dei servizi e a copertura delle spese per le sedi dei CPI.

Contributi per erogazioni di benefici a terzi (voce A.1.d) euro 6.281.469

L'importo ricomprende:

Contributo di euro 4.289.422,00 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per l'avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati" finanziati con le risorse del fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

Contributo di euro 419.936,80 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente degli avvisi pubblici rivolti a "Donne inserite in percorsi di uscita della violenza e della autonomia" ed emanati in attuazione della D.G.R. Toscana n. 719/2021;

Contributo di euro 239.565,16 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per il progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana per euro 24.274,65 oltre euro 215.290,51 quale nuova assegnazione di risorse derivante dall'addendum alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come comunicata da Regione Toscana con Pec prot. 135809 del 24/11/2021.

Contributo di euro 176.312,00 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per il progetto MA.RE programma Italia-Francia Marittimo 2014/2020" in attuazione della D.G.R. Toscana n. 263/2019 e D.G.R. Toscana n. 1363/2020;

Contributo di euro 57.500,00 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per il progetto PON Inclusione Carceri, e derivante dalla D.G.R. Toscana n. 1363 del 02/11/2020;

Contributo di euro 986.232,79 destinato all'attuazione dell'avviso pubblico contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla D.G.R. Toscana n. 452/2021, quale risconto passivo dell'anno precedente per euro 792.000,00 oltre euro 194.232,79 destinate con D.G.R. Toscana n. 1163 del 08/11/2021 quali risorse residue riscontate dell'anno precedente derivanti dalla chiusura dell'avviso contributi a sostegno dell'occupazione a favore di datori di lavoro privati per la chiusura della Strada S.S.3-bis TIBERINA E45 di cui alla D.G.R.T. n. 1364/2020;

Contributo di euro 112.500,00 quale risconto passivo dell'anno precedente derivante dall'attuazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali ai lavoratori a copertura delle spese di trasporto in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 452 del 26/04/2021;

Contributi da altri soggetti pubblici (voce A.1.e) euro 3.621.242

Contributo di euro 3.621.242,00 quale risorse da ANPAL a valere sul Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) ed al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE) relative all'assunzione di n. 60 operatori qualificati di categoria C e n. 37 nuove unità di personale qualificato di cat. D da assegnare ai Centri per l'Impiego e al rafforzamento dei servizi legati allo sviluppo di interventi di politica attiva;

Tutti i suddetti contributi contenuti nel valore della produzione sono finalizzati agli obiettivi previsti nel Programma di Attività di ARTI per l'anno 2022, che tiene conto degli interventi che l'Agenzia dovrà attuare su tutto il territorio regionale nel contesto di un profondo processo nazionale di riforma e potenziamento delle politiche del lavoro in coerenza con gli obiettivi Comunitari, Nazionale e Regionali.

L'anno 2022, in continuità con le attività dell'annualità 2021, mira al perseguimento prioritario dei seguenti obiettivi:

- l'attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28

marzo 2019", sia in termini di incremento degli organici che di rafforzamento infrastrutturale, impiegando a tal proposito le risorse stanziate con il D.M. n. 74 del 28-06-2019;

- garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e consolidare tutta la gamma di prestazioni previste dalle normative nazionali e regionali, con particolare riferimento all'implementazione dei servizi e delle attività connesse all'attuazione del Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019;
- puntare al miglioramento quantitativo e qualitativo dei centri impiego, affinché gli stessi siano in grado di far fronte a una domanda molto elevata di prestazioni, alla complessità delle esigenze, delle situazioni personali e di contesto delle persone disoccupate che vi si rivolgono, nonché ai fabbisogni di personale espressi dalle imprese;
- accelerare e consolidare l'attività di armonizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi nei territori, al fine di definire un modello di intervento sempre più omogeneo e condiviso su tutto il territorio regionale.

In ragione della complessità ed della varietà delle funzioni svolte dall'Agenzia, ed anche in considerazione dell'importante incremento dell'organico previsto nel corso del 2022, sarà prioritario operare una revisione del modello organizzativo ed investire sulle risorse umane della struttura, per un maggiore aggiornamento e rafforzamento delle competenze dei dipendenti attraverso specifiche misure di formazione, così come di interventi finalizzati ad accompagnare il cambiamento organizzativo e agevolare il benessere lavorativo.

Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi (voce A.5.a) euro 166.189

Tale voce accoglie il rimborso dei fitti passivi relativi alle sedi dei centri per l'impiego di Lucca, Montevarchi e Santa Croce sull'Arno come da convenzioni sottoscritte con gli enti locali competenti.

Costi sterilizzati dall'utilizzo contributi di investimento (voce A.5.b) euro 584.750

Tale voce raccoglie la quota di competenza 2022 del contributo derivante dal D.M. 74/2019 relativo alla previsione di investimento in dotazione informatica e pertanto corrispondente alla sterilizzazione dell'ammortamento derivante dalle spese per immobilizzazioni.

Sez. B - Costi della produzione

I costi relativi al funzionamento dell'Agenzia, quali acquisti di beni e di servizi, spese del personale, sono stati formulati anche tenendo conto della D.G.R. Toscana n. 1135 del 08/11/2021, riguardo la Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte di ARTI. Come previsto dalla sopracitata convenzione all'art. 4 comma 4, l'Amministrazione Regionale fornisce o mette a disposizione i beni e i servizi, anche acquisiti direttamente nell'ambito degli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale.

I ricavi di ARTI pari ad euro 67.634.915 risultano destinati alla copertura dei costi della produzione per complessivi euro 65.418.975 ed imposte per euro 2.219.940 tenendo conto dei proventi finanziari stimati pari ad euro 4.000. Il valore della produzione ripercorre la seguente classificazione:

Acquisti di beni (voce B.6) euro 450.000

Nello specifico tale voce comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quale carta, cancelleria, stampati e materiale ad uso ufficio per le necessità delle sedi di ARTI pari ad euro 300.000,00 oltre euro 150.000,00 quale previsione di acquisto di materiale e dispositivi per la sicurezza/anticontagio visto il perdurare della emergenza pandemica da Covid-19.

Acquisti di servizi (voce B.7) euro 23.942.650 secondo la seguente classificazione:

Manutenzioni e riparazioni (voce B.7.a) euro 13.274.587

Tale spesa comprende i costi necessari per la manutenzione ordinaria e di adeguamento per il potenziamento delle sedi dei Centri per l'Impiego stimati in euro 13.274.587,00;

Altri acquisti di servizi (voce B.7.b) euro 10.668.063

Nel dettaglio l'importo complessivo è ripartito secondo le seguenti tipologie di spese:

- euro 213.375,80 relativa alla spesa per buoni pasto per il personale dipendente;
- euro 165.000,00 quale compenso lordo annuo del Direttore nominato con D.P.G.R. n. 109 del 29/04/2021;
- euro 20.842,00 quale costo complessivo annuo per il compenso e rimborso del Collegio dei Revisori, composto da tre membri, comprensivo di rimborsi per missioni, e stimato sulla base di quanto stabilito dall'art. 21 novies commi 12, 13 e 14 della L.R. 32/2002;
- euro 26.992,39 per le missioni del personale tenuto conto del numero dei dipendenti e delle sedi dei Centri per l'impiego che sono dislocate in tutte le Province del territorio regionale;
- euro 180.000,00 quali spesa per servizi di consulenza quale amministrativa, assistenza fiscale ed assistenza per l'attività di gestione e rendicontazione nella gestione delle risorse derivanti dal finanziamento ANPAL per l'assunzione del personale a tempo determinato, nomina esperti al Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (ESP) e Valutazione degli Apprendimenti e delle Competenze (EVAC) erogate dai centri per l'impiego;
- euro 50.000,00 quale spesa relativa alle procedure concorsuali per le assunzioni del nuovo personale;
- euro 20.000,00 per altri servizi relativi al servizio della tesoreria;
- euro 1.290.000,00 per le spese relative al servizio pulizie e portierato;
- euro 50.000,00 per l'attività straordinarie di disinfestazioni e derattizzazione come già previsto con Delibera della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2020;
- euro 33.000,00 per le spese relative ai servizi assicurativi;

- euro 936.839,44 di cui euro 353.717,46 quale spesa destinata alla formazione per valorizzare ed accrescere le competenze dei dipendenti di ARTI come previsto all'art. 49ter del nuovo Contratto C.C.N.L. delle Funzioni Locali del 21.05.2018 oltre euro 583.121,98 per la formazione aggiuntiva del personale dipendente in ottemperanza al piano di rafforzamento e potenziamento dei centri per l'impiego (D.M.74/2019);
- euro 1.571.460,04 relativo al costo del contratto di servizio 2022 della F.I.L. Srl, Società in House per le funzioni inerenti il mercato del lavoro del territorio pratese tenendo conto dell'utilizzo prioritario delle risorse riscontate derivanti dalle annualità precedenti;
- euro 334.000,00 quale spesa complessiva delle utenze (acqua, luce, gas, etc.);
- euro 70.000,00 per i servizi postali e di affrancatura;
- euro 80.000,00 per servizi di facchinaggio;
- euro 420.000,00 per servizi di sanificazione nel di quanto stabilito dal protocollo anitcontagio da Covid-19 di ARTI;
- euro 1.190.156,60 per le attività di servizi connesse al reddito di cittadinanza legati all'attuazione delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 74 del 28.06.19 e destinati a potenziare le attività dei centri impiego per l'erogazione del reddito di cittadinanza;
- euro 250.100,00 relativa alle spese per l'attivazione di servizi relativi all'osservatorio del mercato del lavoro;
- euro 768.888,00 quale spesa relativa all'attuazione dei servizi previsti dal piano di comunicazione dell'Agenzia come adottato con decreto ARTI n. 496/2021;
- euro 2.524.439,17 per l'acquisizione di servizi di potenziamento dell'infrastruttura informatica dell'Agenzia e per l'acquisizione di servizi di programmazione per l'implementazione degli applicativi e software esistenti quali IDOL;
- euro 472.969,39 per le spese generali per il funzionamento dei centri impiego;

Godimento di beni di terzi (voce B.8) euro 1.115.101

Tale voce, accoglie gli oneri derivanti dalla locazione delle sedi dei Centri per l'Impiego per l'importo complessivo di euro 1.072.645,00 relativi ai contratti in essere ed in corso di definizione per le sedi di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Montevarchi, Pisa, Portoferraio e Santa Croce sull'Arno oltre ad euro 42.456,00 relativi ad oneri accessori e per oneri condominiali sempre inerenti la gestione delle sedi dei Centri per l'Impiego;

Personale (voce B.9) euro 32.940.005

L'importo è calcolato al netto dell'IRAP ed include la previsione dei costi per il personale per stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie e straordinari secondo la seguente ripartizione nelle sue sottovoci:

Salari e stipendi (voce B.9.a) euro 26.149.603
Oneri sociali (voce B.9.b) euro 6.790.402

Nel complessivo la previsione del costo complessivo del personale 2022 è così composto:

Salari e stipendi	€ 26.149.603,00
Oneri sociali	€ 6.790.402,00
Totale al netto dell'IRAP	**€ 32.940.005,00**
IRAP	€ 2.215.940,46
Totale	€ 35.155.945,46

ed è suddiviso secondo la seguente ripartizione:

- complessivi euro EURO 20.189.229 al netto dell'IRAP che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie, relativi alla dotazione organica di n. 500 unità come da Decreto ARTI n. 139/2019 e D.G.R. Toscana n. 448/2019 e s.m.i. del Piano dei Fabbisogni come da ultimo approvato con decreto ARTI n. 417/2021 e D.G.R. Toscana n. 994/2021.

  Il costo di tale personale nel 2022 è così composto e suddiviso:

N. 500 unità di personale	**Importo**
Salari e stipendi	€ 16.026.711,00
Oneri sociali	€ 4.162.518,00
Totale al netto dell'IRAP	**€ 20.189.229,00**
IRAP	€ 1.362.271,00
Totale	€ 21.551.500,00

- complessivi euro 9.358.102 al netto dell'IRAP che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie, relativi alle assunzioni del 2022 previste in attuazione del D.M. 74 del 28/06/2019 e della sua tabella di riparto sottostante per l'assunzione di personale a tempo indeterminato quantificato in 244 nuove unità, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 28/06/2019 n. 38.

  L'incremento della dotazione organica in n. 244 unità comprensive di n.2 unità dirigenziali è stata approvata con decreto ARTI n. 399/2019 e D.G.R. Toscana n. 1630/2019 e s.m.i. come da ultimo approvato con decreto ARTI n. 417/2021 e D.G.R. Toscana n. 994/2021.

  Il costo del personale relativo alle nuove 244 unità di personale nel 2022 è così composto e suddiviso:

N. 244 unità di personale	**Importo**
Salari e stipendi	€ 7.433.848,00
Oneri sociali	€ 1.924.254,00
Totale al netto dell'IRAP	**€ 9.358.102,00**
IRAP	€ 625.101,00
Totale	€ 9.983.203,00

- complessivi euro 3.392.674 al netto dell'IRAP che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie, relativi all'assunzione di personale come previsto nel piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego e quantificato in n. 60 operatori di categoria C e n. 37 operatori di categoria D, e derivanti dal "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" adottato dalla Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 78/2015 che nell'ambito della strategia dei rafforzamento dei CPI prevede l'immissione di unità aggiuntive,dotate di specifiche competenze e reclutate dalle Regioni attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE), e previste dal Piano dei Fabbisogni come da ultimo approvato con decreto ARTI n. 417/2021 e D.G.R. Toscana n. 994/2021
  Il costo di tale personale nel 2022 è così composto e suddiviso:

N. 97 unità di personale	**Importo**
Salari e stipendi	€ 2.689.044,00
Oneri sociali	€ 703.630,00
Totale al netto dell'IRAP	**€ 3.392.674,00**
IRAP	€ 228.568,00
Totale	€ 3.621.242,00

Ai fini della verifica del perseguimento delle misure di contenimento della spesa del personale, come previste ed attualmente in vigore con il Documento di Economia e Finanza Regione DEFR 2020 approvato con D.C.R. 81/2019 e integrato con D.C.R. 38/2020, si richiama quanto disposto dell'art.1 co. 258 della Legge n. 145/2018 a norma del quale: *"le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. … , ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 …"*.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B.10) euro 584.750

Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B.10.a) euro 384.750

Tale voce rappresenta la quota di ammortamento derivante dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali da effettuarsi nell'annualità 2022 e dettagliate nel piano degli investimenti. Le stesse sono distinte in:

- euro 24.000 relativo a nuovo software ad uso degli uffici dell'agenzia ammortizzato al 20%;
- euro 360.750 relative ad interventi di manutenzione straordinaria per n. 11 sedi dei centri per l'impiego e singolarmente ammortizzate tra il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di godimento del bene.

Le quote di ammortamento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pertanto così composti nel loro sviluppo triennale:

Attivazione investimento	Tipologia investimento	Importo investimento	Aliquota	Quota ammortamento 2022	Quota ammortamento 2023	Quota ammortamento 2024
2022	Diritto di brevetto (sofware)	€ 120.000,00	20,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
2022	Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	€ 1.455.000,00	Anni residui	€ 360.750,00	€ 360.750,00	€ 360.750,00
TOTALE		**€ 1.575.000,00**		**€ 384.750,00**	**€ 384.750,00**	**€ 384.750,00**

Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B.10.b) euro 200.000

Tale voce rappresenta la copertura delle quote di ammortamento derivanti dagli investimenti in immobilizzazioni materiali, come dettagliate nel piano degli investimenti, per l'acquisizione di nuovi personal computer portatili con dock station per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro ammortizzati al 20% e di arredi ad uso ufficio ammortizzati al 10% ed è comprensiva della quota di ammortamento relativa agli investimenti attivati nel corso dell'annualità precedente.

Le quote di ammortamento degli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pertanto così composti nel loro sviluppo triennale dove l'aliquota di ammortamento è dimezzata il primo anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione:

Attivazione investimento	Tipologia investimento	Importo investimento	Aliquota	Quota ammortamento 2022	Quota ammortamento 2023	Quota ammortamento 2024
anni precedenti	Macchinari per ufficio	€ 500.000,00	20,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
anni precedenti	Arredi per ufficio	€ 150.000,00	10,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2022	Macchinari per ufficio	€ 500.000,00	20,00%	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2022	Arredi per ufficio	€ 700.000,00	10,00%	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TOTALE		**€ 1.850.000,00**		**€ 200.000,00**	**€ 285.000,00**	**€ 285.000,00**

Oneri diversi di gestione (voce B.14) euro 6.386.469

Oneri per l'erogazione di benefici a terzi (voce B.14.a) euro 6.281.469

Tale voce comprende contributi per progetti finanziati con fondi europei e fondi regionali. L'importo assegnato ad ogni progetto comprende la quota riscontata dall'anno 2021.

Si veda a tale proposito il dettaglio riportato a pag.11: "Contributi erogazioni benefici a terzi ".

Nello specifico:

- euro 4.289.422,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi regionali per gli avvisi pubblici "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
- euro 419.936,80 quale spesa per l'attuazione con fondi regionali per gli avvisi pubblici "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";
- euro 239.565,16 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei per il progetto Commit;
- euro 176.312,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei per il Progetto M.A.R.E e come progetti presentati a valere sul Programma Comunitario Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020;

- euro 57.500,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei del progetto "Modello sperimentale per il lavoro e l'inclusione per l'attività delle persone in esecuzione penale";
- euro 986.232,79 quale onere derivante dall'attuazione dell'avviso pubblico contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla D.G.R. Toscana n. 452 del 26/04/2021 e D.G.R. Toscana n. 1163 del 08/11/2021;
- euro 112.500,00 quale onere derivante dall'attuazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher individuali ai lavoratori a copertura delle spese di trasporto in attuazione della D.G.R. Toscana n. 452 del 26/04/2021;

Si fa presente che i suddetti avvisi pubblici vengono gestiti in piena autonomia da ARTI per ciò che concerne le procedure contabili, amministrative e il rischio d'impresa.

Altri oneri di gestione (voce B.14.c) euro 105.000,00

La voce è composta per euro 100.000 relativa al costo della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI) per le sedi dei Centri per l'Impiego e per euro 5.000 in via residuale la previsione di oneri diversi di gestione quali sopravvenienze o insussistenze passive e/o oneri di natura incerta non correttamente iscrivibili nelle altre voci della classe B.

Sez. C - Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari (voce C.16) euro - 4000

Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali (voce C.16.d) euro - 4000

Tale voce comprende l'importo stimato degli interessi attivi maturabili nel corso dell'annualità 2022 derivanti dal conto corrente di tesoreria.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (voce 20) euro 2.219.940

Tale voce ricomprende le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 2.219.940,46 relative alla rilevazione dell'IRAP stimata nel prospetto dei costi del personale e compensi per incarichi esterni.

Il bilancio di previsione 2022 si chiude in pareggio, dove il totale del **valore della produzione** pari ad **euro 67.634.915** è a copertura totale dei **costi della produzione** pari ad **euro 65.418.975** oltre **imposte** per **euro 2.219.940** ed al netto dei proventi finanziari per euro 4.000.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si precisa che la dotazione strumentale dell'esercizio, continua ad essere, come per l'esercizio passato, quella al tempo assegnata ai dipendenti e che sarà trasferita a titolo gratuito all'Agenzia per il tramite degli uffici della Regione Toscana al completamento della ricognizione degli stessi.

Si ritiene pur tuttavia di dover prevedere per il solo esercizio 2022, l'utilizzo di parte dei contributi trasferiti dal D.M. 74/2019 per l'acquisizione di n. 500 pc portatili completi dei relativi accessori quali dock station, lettore smart-card e lettore dvd ad uso ufficio (come già avvenuto nell'annualità 2021) per un importo di euro 500.000 per il nuovo personale dipendente in coerenza con il piano assunzionale 2022 dell'Agenzia oltre all'acquisto di n. 500 nuove postazioni complete dotate di scrivania, sedute, cassettiera, armadi e appendiabiti, per un costo medio stimato a postazione pari ad euro 1.400 ed un totale complessivo di euro 700.000.

E prevista inoltre l'acquisizione di nuovo software ad uso degli uffici dell'agenzia per l'implementazione delle funzioni protocollo e contabilità per un totale stimato pari ad euro 120.000.

Tale previsione di investimento, già formalizzata in sede di III variazione del bilancio previsionale 2021, viene pertanto confermata in sede di approvazione del previsionale 2022 ed integrata con la previsione di spese per manutenzione straordinaria su beni di terzi per le sedi dei CPI di Barga, Bibbiena, Campo Tizzoro, Carrara, Cecina, Orbetello, Pescia, Piombino, Pontedera, Quarrata e Viareggio.

Le spese in investimenti programmati nell'annualità 2022 sono interamente finanziate con le risorse derivanti dall'attuazione del D.M. 74/2019 così come quelle attivate nell'annualità 2021.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI						
N.	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024		
1	Acquisto di pc portatili - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	500.000	0	0	500.000	
2	Acquisto di arredi - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	700.000	0	0	700.000	
3	Acquisto software – Immobilizzazione immateriali -B.I.3	120.000	0	0	120.000	
4	Migliorie e spese su beni di terzi – B.I.5	1.455.000	0	0	1.455.000	
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
TOTALE		2.775.000	0	0	2.775.000	

FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI			
1,2,3,4	Piano di potenziamento D,M, 74/2019 e DGR 1405/2019	2.775.000				2.775.000	Risorse ministeriali trasferite da Regione Toscana
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
TOTALE		0	0	0	0		

La programmazione degli investimenti 2022 segue la seguente ripartizione:Non si prevedono al momento ulteriori investimenti nelle annualità 2023 e 2024.

Per completezza di informazione si allega lo schema riepilogativo degli investimenti previsti per l'annualità 2022 e di quelli attivati nelle annualità precedenti (2021) insieme allo sviluppo dei costi annuali derivanti dai relativi ammortamenti:

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ANNUALITA' PRECEDENTE

Investimento	Tipologia investimento	Importo investimento	Aliquota	Quota ammortamento 2022	Quota ammortamento 2023	Quota ammortamento 2024
Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	Macchinari per ufficio	€ 500.000,00	20,00%	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	Arredi per ufficio	€ 150.000,00	10,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE		**€ 650.000,00**		**€ 115.000,00**	**€ 115.000,00**	**€ 115.000,00**

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ANNUALITA' IN CORSO

Investimento	Tipologia investimento	Importo investimento	Aliquota	Quota ammortamento 2022	Quota ammortamento 2023	Quota ammortamento 2024
Immobilizzazioni immateriali – B.I.3	Diritto di brevetto (sofware)	€ 120.000,00	20,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Immobilizzazioni immateriali – B.I.5	Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	€ 1.455.000,00	Anni residui titolo possesso	€ 360.750,00	€ 360.750,00	€ 360.750,00
Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	Macchinari per ufficio	€ 500.000,00	20,00%	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Immobilizzazioni materiali – B.II.4.b	Arredi per ufficio	€ 700.000,00	10,00%	€ 35.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
TOTALE		**€ 2.775.000,00**		**€ 469.750,00**	**€ 554.750,00**	**€ 554.750,00**

FLUSSI DI CASSA

	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
USCITE												
Uscite per costi funzionamento	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17	2.088.192,17
Uscite per costi del personale	2.197.246,00	2.197.246,00	5.126.908,00	2.197.246,00	2.197.246,00	2.197.246,00	2.197.246,00	2.197.246,00	5.126.915,00	2.197.246,00	2.197.246,00	5.126.908,00
Uscite per avvisi	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75	523.455,75
Totale uscite per costi	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.555,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.562,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.555,92***
TOTALE SPESE	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.555,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.562,92***	***4.808.893,92***	***4.808.893,92***	***7.738.555,92***
ENTRATE												
Entrate da Regione Toscana per funzionamento	26.371.428,00											
Altri contributi da Regione			30.609.837,00									
Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	6.281.469,00											
Entrate da altri enti			156.750,00								9.439,00	3.621.242,00
TOTALE ENTRATE	***32.652.897,00***	-	***30.766.587,00***	-	-	-	-	-	-	-	***9.439,00***	***3.621.242,00***
CASSA												
Saldo inizio mese	61.000.000,00	88.844.003,08	84.035.109,17	107.063.140,25	102.254.246,33	97.445.352,42	92.636.458,50	87.827.564,58	83.018.670,67	75.280.107,75	70.471.213,83	65.671.758,92
Saldo del mese (entrate - spese)	27.844.003,08	- 4.808.893,92	23.028.031,08	- 4.808.893,92	- 4.808.893,92	- 4.808.893,92	- 4.808.893,92	- 4.808.893,92	- 7.738.562,92	- 4.808.893,92	- 4.799.454,92	- 4.117.313,92
SALDO FINE MESE	**88.844.003,08**	**84.035.109,17**	**107.063.140,25**	**102.254.246,33**	**97.445.352,42**	**92.636.458,50**	**87.827.564,58**	**83.018.670,67**	**75.280.107,75**	**70.471.213,83**	**65.671.758,92**	**61.554.445,00**

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate e uscite di cassa l'Agenzia ha elaborato una metodologia previsionale dei flussi di cassa suddivisi per mesi, la tabella è composta da tre sezioni, uscite di cassa, entrate di cassa e saldo di cassa.

La sezione "uscite", a sua volta, è suddivisa in:

- Uscite per costi di funzionamento: tale voce accoglie le uscite di cassa previsionali inerenti il pagamento dei costi di funzionamento (servizi, Fil, Organi)
- Uscite per i costi del personale (pagamento degli stipendi, degli oneri sociali, previdenziali e fiscali);
- Uscite per Avvisi 2022: tale voce accoglie le uscite di cassa inerenti l'erogazione dei contributi a valere sugli Avvisi pubblici del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, quelli per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia e quelli per i progetti comunitari del "Med New Job", "Commit" e "M.a.r.e." e contributi alle imprese per la chiusura della E45.

La sezione "entrate", a sua volta, è suddivisa in:

- Entrate da Regione Toscana: tale voce accoglie le entrate finanziarie erogate dalla Regione Toscana per la copertura dei costi inerenti il personale di ARTI;
- Entrate da Regione Toscana: tale voce accoglie le entrate finanziarie relative alla spese di funzionamento dell'Agenzia.

L'ultima sezione, il saldo di cassa, riporta il saldo di cassa di fine mese, ottenuto dalla differenza algebrica tra il saldo cassa di inizio mese e il saldo del mese (differenza algebrica fra le entrate e le uscite del mese).

IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE 2022-2023-2024

		Descrizione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**66.883.976**	**49.705.034**	**49.705.034**
	a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	30.542.837	19.462.364	19.462.364
	b	Contributi della Regione per il funzionamento	26.438.428	26.621.428	26.621.428
	c	Altri contributi da Regione			
	d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	6.281.469		
	e	Contributi da altri soggetti pubblici	3.621.242	3.621.242	3.621.242
	f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
2		**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**			
3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			
4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			
5		**Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio**	**750.939**	**835.939**	**835.939**
	a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	166.189	166.189	166.189
	b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	584.750	669.750	669.750
		TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	**67.634.915**	**50.540.973**	**50.540.973**
		COSTI DELLA PRODUZIONE			
6		**Acquisti di beni**	**450.000**	**300.000**	**300.000**
7		**Acquisti di servizi**	**23.942.650**	**13.194.176**	**13.194.176**
	a	Manutenzione e riparazioni	13.274.587	4.038.375	4.038.375
	b	Altri acquisti di servizi	10.668.063	9.155.802	9.155.802
8		**Godimento di beni di terzi**	**1.115.101**	**1.115.101**	**1.115.101**
9		**Personale**	**32.940.005**	**32.940.005**	**32.940.005**
	a	Salari e stipendi	26.149.603	26.149.603	26.149.603
	b	Oneri sociali	6.790.402	6.790.402	6.790.402
	c	Trattamento di fine rapporto			
	d	Trattamento di quiescenza e simili			
	e	Altri costi			
10		**Ammortamenti e svalutazioni**	**584.750**	**669.750**	**669.750**
	a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	384.750	384.750	384.750
	b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	200.000	285.000	285.000
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11		**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**			
12		**Accantonamenti per rischi e oneri**			
13		**Altri accantonamenti**			
14		**Oneri diversi di gestione**	**6.386.469**	**105.000**	**105.000**
	a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	6.281.469	0	0
	b	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	c	Altri oneri di gestione	105.000	105.000	105.000
		TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	**65.418.975**	**48.324.032**	**48.324.032**
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**2.215.940**	**2.216.940**	**2.216.940**
		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15		**Proventi da partecipazioni**			
16		**Altri proventi finanziari**	**-4.000**	**3.000**	**3.000**
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
	c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
	d	Interessi attivi su conti conti e depositi bancari e postali	-4.000	3.000	3.000
	e	Proventi diversi dai precedenti			
17		**Interessi passivi e altri oneri finanziari**			
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-4.000**	**3.000**	**3.000**
		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18		**Rivalutazioni**			
19		**Svalutazioni**			
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0**	**0**	**0**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.219.940**	**2.219.940**	**2.219.940**
20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**2.219.940**	**2.219.940**	**2.219.940**
21		**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	-	-	-

Con il bilancio preventivo economico 2022-2024 si opera una proiezione triennale degli obiettivi e strategie dell'Agenzia espresse nel piano delle attività.

I criteri di valutazione del bilancio economico triennale si attengono ai principi contabili nazionali, a quelli regionali in materia di contabilità degli enti dipendenti e ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423 ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Nel bilancio preventivo triennale sono indicate le voci di ricavo e di costo che si prevede di realizzare in tale lasso di tempo, sulla base delle informazioni e dei dati attualmente disponibili.

Nella prima colonna sono riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale 2022 che sono stati illustrati e trattati e nella prima parte del presente documento.

Nelle successive colonne sono stati considerati i dati relativi alle annualità 2023-2024 inserendo nel valore della produzione le risorse assegnate all'Agenzia a copertura dei costi di funzionamento e le risorse attribuite per lo svolgimento delle attività proprie dell'Agenzia come specificato nel relativo Piano delle Attività.

Per quanto concerne i costi della produzione le relative stime sono state effettuate tenendo conto dell'andamento dei dati contabili dell'esercizio in corso e del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1150/2018.

Si ricorda che le stime sono comunque improntate ai principi di prudenza, ragionevolezza e della competenza economica.

Si sottolinea che riguardo alle spese di funzionamento, la proiezione pluriennale del bilancio economico ha tenuto conto del modello del "Service" ai sensi della D.G.R. Toscana n. 1135 del 08/11/2021 in base al quale le spese per forniture di beni e servizi sono sostenute da Regione Toscana nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale.

Sez. A - Valore della produzione

Il valore della produzione per il triennio considerato è il seguente: euro 67.634.915 per l'anno 2022 e euro 50.540.973 per l'anno 2023 ed euro 50.540.973 per l'anno 2024. Si evidenziano i seguenti scostamenti per le variazioni in aumento ed in diminuzione per un totale di euro 17.093.942 tra il 2022 ed il 2023 e nulli tra il 2023 ed il 2024.

Analizzando il dettaglio, il valore della produzione pari ad euro 50.540.973 per l'anno 2023 e per l'anno 2024, è così composto:

Contributi per l'attuazione piano/programma derivanti dall'attuazione del D.M. 74/2019 per euro 19.462.363,72 di cui:

- quota parte del contributo di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1 - le risorse destinate all'attuazione del Piano di Potenziamento per euro 8.289.004,12;
- quota parte dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) e l'art. 3 comma 2 per attività connesse all'erogazione del reddito di cittadinanza per euro 1.190.156,60 del sopra citato decreto ministeriale;
- contributo per euro 9.983.203,00 comprensive quale quota stabile destinate al piano di rafforzamento professionale del personale nei CPI ivi comprese le assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4 del sopra citato decreto ministeriale;

Contributi della Regione per il funzionamento euro 26.621.427,79 di cui:

- euro 22.381.427,79 quale contributo ordinario finalizzato alla copertura delle spese per il personale e degli organi dell'Agenzia;

- euro 4.240.000 ripercorrendo le risorse trasferite per l'annualità 2022, quale contributo ordinario alle spese di funzionamento delle normali attività dell'Agenzia;

Contributi in conto Esercizio da Altri Enti Pubblici per un totale di euro 3.621.242 quale contributo ANPAL per la copertura dei costi sostenuti per il personale a tempo a copertura dell'annualità in esame;

Altri ricavi e proventi per euro 835.939 quale sterilizzazione delle quote di ammortamento derivanti dall'utilizzo dei contributi di investimento.

L'annualità 2024 ripercorre la stessa classificazione ed articolazione delle voci dell'annualità 2023.

Sez. B - Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a euro 65.418.975 per l'anno 2022, euro 48.324.032 per l'anno 2023 ed euro 48.324.032 per l'anno 2024.

Si evidenzia uno scostamento tra il 2022 ed il 2023 pari ad euro 17.094.943 riconducibile nella quasi totalità alla mancata previsione in entrata dei contributi per l'attuazione del piano di potenziamento e rafforzamento infrastrutturale del D.M. 74/2019. Di seguito sono riportate le variazioni riferite alle singole voci del conto economico:

euro 150.000 in diminuzione alla voce B.6 quale minor previsione delle spese di acquisto per dispositivi di sicurezza legati alla situazione pandemica da Covid-19;

euro 10.748.474. in diminuzione alla voce B.7 dovuta alla mancata previsione in entrata dei contributi derivanti dal piano di potenziamento e rafforzamento infrastrutturale del D.M. 74/2019 e delle conseguenti spese ed interventi previsti, parzialmente compensata dall'incremento delle risorse

destinate al funzionamento dell'Agenzia per le maggiori entrate regionali dovute alla cessazione della convenzione di avvalimento;

la voce B.9 è considerata stabile a seguito del raggiungimento dotazione prevista dal piano dei fabbisogni del personale dipendente;

euro 85.000 in aumento alla voce B.10 quale incremento delle quote di ammortamento derivanti dall'acquisizione nel 2022 di dotazione informatica e di arredi in virtù del fatto che nel primo anno di entrata in uso del bene viene applicata l'aliquota di ammortamento ridotta del 50% a prescindere dalla data effettiva della sua entrata in uso;

euro 6.281.469 alla voce B.14 in diminuzione dovuta al supposto esaurirsi dei risconti passivi per la totale erogazione dei contributi destinati a persone ed aziende per le attività erogate e gestite dall'Agenzia sul territorio regionale;

Sez. C - Proventi ed oneri finanziari

Tra l'annualità 2023 e 2022 si suppone una diminuzione di euro 1.000 negli interessi attivi di conto corrente di tesoreria in considerazione del progressivo utilizzo delle risorse trasferite per il potenziamento e rafforzamento dei centri per l'impiego (D.M. 74/19).

Tra il 2023 ed 2022 non si rileva una variazione di valore delle imposte di esercizio in considerazione del supposto stabile onere relativo al costo del personale dipendente, essendo la voce in questione rappresentata dagli oneri IRAP.

Tra il 2024 ed 2023 gli scostamenti nei costi della produzione sono nulli.